

# Unione della Romagna Faentina



**Settore Lavori Pubblici**  
**Servizio Manutenzione Verde Faenza e Decoro Urbano**

## **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ISPEZIONE E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE LUDICHE E PER FITNESS ALL'APERTO PRESENTI NEI PARCHI, NELLE AREE VERDI E NELLE SCUOLE DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA - NORMA UNI EN 1176, UNI EN 1177 E UNI EN 16630**

### **RELAZIONE TECNICA GENERALE**

IL PROGETTISTA

Dr. Marco Valtieri  
(documento firmato digitalmente)

IL RUP

Dr. Marco Valtieri  
(documento firmato digitalmente)

COLLABORATORI

Geom. Claudio Leonardi

## 1 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La presente relazione, ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è relativa al progetto per lo svolgimento del servizio di verifica e controllo delle attrezzature (ludiche o di fitness all'aperto) presenti nei parchi gioco e nelle aree scolastiche di proprietà dei Comuni appartenenti all'Unione della Romagna Faentina della durata di 36 mesi anni (2024-2026). Alla scadenza contrattuale, qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità del servizio, l'Unione si riserva l'opzione di prorogare il contratto per un periodo massimo di 6 mesi.

Scopo del servizio oggetto dell'affidamento è quello di mantenere le attrezzature gioco e per il fitness all'aperto sicure e funzionali attraverso lo svolgimento di ispezioni periodiche come previsto dalle normative e l'esecuzione dei necessari interventi di manutenzione.

Le Normative di riferimento sono:

- NORMA EN1176 - ATTREZZATURE PER AREE GIOCO - Requisiti generali di sicurezza e metodi di prova
- NORMA EN1177 - RIVESTIMENTI DI SUPERFICI DI AREE DA GIOCO AD ASSORBIMENTO DI IMPATTO - Requisiti di sicurezza e metodi di prova.

Tali norme regolano la costruzione, la corretta posa, i requisiti di sicurezza, il corretto utilizzo e i metodi di ispezione.

- NORMA EN16630 - Attrezzature installate in modo permanente per il fitness all'aperto - Requisiti di sicurezza e metodi di prova.

## **ISPEZIONI**

Per ogni attrezzatura ludica o per fitness all'aperto, l'attività di ispezione è svolta secondo le modalità sotto indicate, riferibili a tre fasi distinte:

1. **Ispezione visiva ordinaria:** consente di individuare pericoli evidenti che possono risultare da vandalismo, da utilizzo o da condizioni atmosferiche, (esempio: pericoli come parti o bottiglie rotte). Nelle aree maggiormente a rischio, l'ispezione può essere effettuata con una frequenza che varia a seconda del numero degli utenti (giornaliera o settimanale); a volte per aree da gioco altamente frequentate o soggette a vandalismo, si può rendere necessaria un'ispezione quotidiana.

**Il presente progetto, prevede di effettuare l'ispezione visiva con cadenza mensile per le attrezzature presenti sul territorio del Comune di Faenza (sono escluse le ispezioni visive ordinarie di tutti gli altri Comuni costituenti l'Unione della Romagna Faentina).**

2. **Ispezione operativa:** l'ispezione operativa è un'ispezione più dettagliata per controllare l'utilizzo e la stabilità delle attrezzature, in particolare per rilevare un'eventuale usura. Occorre prestare particolare attenzione alle parti "sigillate a vita". senza però dimenticare quanto segue:

- controllo del grado di conservazione della pavimentazione;
- controllo dei livelli delle superfici;
- controllo dello stato delle fondazioni e relativo controllo della stabilità dell'attrezzatura gioco;
- controllo del corretto serraggio degli elementi di fissaggio;
- controllo dello stato della verniciatura;
- controllo dello stato della lubrificazione dei giunti;
- controllo delle parti di maggior uso come sedili, catene reti e scivoli;
- controllo dell'eventuale presenza di parti scheggiate;
- controllo visivo di eventuali parti mancanti o danneggiate ed eventuali rotture dovute a vecchiaia o atti vandalici;
- controllo dei requisiti normativi minimi con particolare attenzione all'intrappolamento.

L'esecuzione di tale ispezione deve essere effettuato da personale specializzato, ad intervalli variabili da 1 a 3 mesi. **Il presente progetto contempla l'effettuazione di tale ispezione operativa per tutte le attrezzature ludiche dell'U.R.F. con frequenza trimestrale.** Esempi di punti per l'ispezione visiva e l'ispezione operativa sono la pulizia, le distanze da terra delle attrezzature, le finiture superficiali del terreno, le fondazioni esposte, i bordi taglienti, le parti mancanti, l'usura eccessiva di parti mobili e l'integrità strutturale.

3. **Ispezione principale annuale:** l'ispezione principale annuale è effettuata per stabilire il livello complessivo di sicurezza delle attrezzature, delle fondamenta e delle superfici, per esempio la conformità alla/e pertinente/i parte/i della UNI EN1176 incluse eventuali modifiche apportate in seguito alla valutazione delle

misure di sicurezza, gli effetti degli agenti atmosferici, la presenza di deterioramento o corrosione e qualsiasi variazione del livello di sicurezza delle attrezzature in seguito a riparazioni eseguite o all'aggiunta o sostituzione di componenti. Si deve prestare particolare attenzione alle parti "sigillate a vita". L'ispezione annuale può richiedere scavi o lo smantellamento di determinate parti. Potrebbero essere necessarie precauzioni supplementari per rilevare un altro possibile deterioramento della struttura.

L'esecuzione di tale ispezione deve essere effettuato da personale specializzato seguendo rigorosamente le istruzioni del fabbricante.

**Il presente progetto prevede l'esecuzione di tale ispezione principale secondo la norma UNI EN 1176-7 in vigore, per tutte le attrezzature ludiche dell'U.R.F. con frequenza di n.1 volta all'anno.**

In presenza di attrezzature da fitness installate all'aperto in maniera permanente, le ispezioni verranno eseguite seguendo i criteri della norma UNI EN1176 per garantire un livello di sicurezza elevato. La norma UNI EN 16630 (a cui l'attrezzatura fitness soggiace) segue i requisiti e metodi di prova basato su standard S52-904 e OAS800 dedicato ad utilizzatori di altezza superiori a 1,4 metri . I metodi di prova sono quindi specifici per utenti Adulti utilizzatori delle attrezzature. I prodotti costruiti secondo questa norma non sono quindi destinati al gioco e l'uso è consentito ad adulti e/o ragazzi con altezza minima di 1,4 metri e comunque di età uguale o superiore ai 14 anni. Questi attrezzi quindi non devono intendersi come destinati al "Gioco" ma progettati per particolari esercizi fisici specifici. Le dimensioni e la configurazione dei prodotti sono quindi rivolti ad un utente adulto piuttosto che a un bambino.

Grazie alle ispezioni di cui ai precedenti punti, si ha la possibilità di provvedere tempestivamente ad eseguire interventi, opere semplici o complesse che comunque garantiscono longevità, efficienza e sicurezza delle attrezzature gioco e fitness all'aperto.

Nel caso in cui durante le ispezioni si dovessero rilevare difetti gravi tali da mettere a rischio la sicurezza, questi devono essere subito eliminati. Se ciò non fosse possibile, le attrezzature devono essere rese inutilizzabili, per esempio mediante immobilizzazioni o rimozione. Dove un componente di attrezzature deve essere rimosso, ad esempio per la manutenzione, gli ancoraggi o le fondamenta lasciati nel terreno devono essere rimossi o protetti e il luogo reso sicuro.

La Ditta prima di procedere ad ogni ispezione, dovrà inviare PEC all'URF (con almeno 4 giorni di anticipo rispetto alla data prevista) per comunicare il giorno dell'ispezione: tale modalità consentirà alle singole Amministrazioni Comunali di rendere possibile, se lo riterrà necessario, la presenza di un proprio dipendente durante le ispezioni.

A conclusione di ogni ispezione, la Ditta dovrà inviare all'URF una comunicazione PEC con riportato i siti delle ispezioni eseguite ed allegando relazione e preventivo per i lavori di manutenzione occorrenti per ogni singola attrezzatura ludica ispezionata.

### **SOFTWARE – Disposizioni di progetto**

La ditta utilizzerà il software applicativo sistema GIS in dotazione al Servizio Manutenzione Verde Faenza e decoro urbano dell'Unione della Romagna Faentina erogato tramite accesso a piattaforma web. L'applicativo è composto sia da App per dispositivi Android, sia da accesso a portale tramite web browser per la consultazione ed estrazione dei dati ed elaborazione dei report.

- L'App permette di registrare i passaggi ispettivi/normativi e manutentivi delle attrezzature da gioco, disponendo di funzione automatica di geo-referenziazione di ogni rilievo eseguito, catalogando gli interventi manutentivi da effettuare con possibilità di allegare foto. Grazie a queste funzionalità è possibile avere riscontro del luogo e data di ogni passaggio manutentivo, di quale operatore sia intervenuto. L'App, grazie alla tecnologia GIS, permette al personale specializzato di raccogliere in modo veloce e preciso tramite smartphone/tablet, le informazioni necessarie ed eseguire le attività di censimento, monitoraggio e messa a norma.
- Il portale comunica in tempo reale con la App sia per mettere a disposizione della App i dati aggiornati dei parchi e dei singoli giochi censiti e gestiti, sia per ricevere tutti i dati delle attività effettuate tramite la App. Accedendo al portale è possibile consultare in modo dettagliato tutti i dati disponibili dei giochi, dei passaggi manutentivi e normativi, con accesso a foto registrate tramite la App; grazie alla funzionalità GIS che permette la geo-referenziazione degli elementi censiti, i dati raccolti sono disponibili anche su mappe interattive navigabili. Sono disponibili i report per l'elaborazione di resoconti ed analisi statistiche con la funzionalità di esportazione dei dati secondo i formati più comuni (xls, pdf).

Il software (e le relative App) sono dotati di sistema di registrazione non modificabile ossia garantisce che tutte le informazioni registrate nel corso del tempo non possono essere perse, cancellate, modificate o corrette.

La formazione del personale per l'utilizzo del software applicativo sarà a carico della ditta appaltatrice del servizio.

### **MANUTENZIONI – Disposizioni di progetto**

Il presente progetto contempla, oltre che all'affidamento delle visite di ispezione, anche la possibilità, previa autorizzazione, di esecuzione di opere di manutenzioni di semplice natura, realizzabili durante le visite ispettive dalla ditta specializzata incaricata dei monitoraggi, grazie allo stanziamento di un fondo quantificato per ogni singola Amministrazione Comunale. Tale disponibilità economica permetterà interventi di semplice natura che garantiranno la fruizione in sicurezza dei giochi senza doverli necessariamente "chiudere" e renderli temporaneamente non utilizzabili.

Il contratto collettivo applicato per il personale addetto all'esecuzione delle manutenzioni è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da Aziende esercenti attività dell'Artigianato e Piccole e Medie Industrie.

Gli interventi manutentivi di modesta natura e di semplice esecuzione riguardano:

- serraggio di bullonerie;
- serraggio di cardano;
- lubrificazione di ferramenta;
- controllo di cavi e funi;
- trattamento delle scheggiature e delle fessurazioni più accentuate;
- ripristino degli ancoraggi al suolo quando necessari;
- riposizionamento delle distanze di sicurezza di componenti mobili (es. sedili delle altalene);
- copertura dei plinti sporgenti di fondazione;
- sostituzione o riparazione di parti in legno tipo gradini, corrimano, doghe delle balaustre a giorno;
- sostituzione/fornitura di tappi copri-vite e copri-bullone;
- sostituzione della coppia di catene per le altalene.

Gli interventi manutentivi sopra elencati per le proprie specifiche caratteristiche, caratterizzano una incidenza relativa alla mano d'opera stimata nell'80%.

Gli interventi manutentivi di modesta natura sopra elencati, prima di essere eseguiti, dovranno essere sempre preventivamente autorizzati dalle Amministrazioni Comunali competente territorialmente: ogni Amministrazione Comunale verificherà e vigilerà sulla disponibilità economica messa a disposizione dal proprio Ente alla voce "Manutenzioni ordinarie" del presente progetto. Esaurito tale stanziamento, la ditta incaricata cesserà l'effettuazione degli interventi di manutenzione proseguendo il suo incarico per lo svolgimento delle sole visite ispettive.

### **GESTIONE NUOVE ATTREZZATURE ACQUISITE – Disposizioni di progetto**

Il contratto prevede la possibilità di inserire "nuove" attrezzature eventualmente acquisite o acquistate dall'URF (o dalle singole Amministrazioni Comunali competenti per territorio) o ricevute in donazione nell'elenco attrezzature in appalto.

Sono comprese nel monitoraggio, senza che nulla sia dovuto oltre a quanto previsto, delle attrezzature che dovessero venire acquisite o aggiunte a quelle esistenti per un massimo di n. 30 unità.

L'URF dovrà inviare comunicazione scritta alla ditta appaltatrice fornendo le informazioni relative alle "nuove" attrezzature da inserire in appalto (quantitativo, tipologia, localizzazione, ecc.) corredata di tutta la documentazione attinente il gioco comprendente necessariamente:

- libretto di istruzione-montaggio;
- libretto di uso-manutenzione;
- dichiarazione di corretta posa;
- certificazione dell'ente certificatore (tipo TUV o certificatore equipollente);
- documento attestante l'esecuzione dell'ispezione post-installazione effettuata prima dell'apertura al pubblico volta a valutare l'attrezzatura e il suo ambiente per il livello globale di sicurezza nell'area gioco.

All'atto di consegna delle "nuove" attrezzature, la ditta appaltatrice provvederà ad applicare su di essi cartellino metallico con numerazione progressiva per una precisa identificazione di quest'ultimo (la ditta appaltatrice dovrà fornire a propria cura e spesa i cartellini metallici numerici con caratteristiche del tutto uguale come tipologia e

dimensioni a quelli installati sugli altri giochi presenti): la ditta inoltre dovrà provvedere ad aggiornare il censimento inserendo l'attrezzatura negli elenchi.

La ditta appaltatrice non effettuerà nessun tipo di attività (di ispezione o di censimento o di manutenzione) sulle attrezzature "nuove" finché le medesime non siano state "consegnate" ed in regola secondo le Normative vigenti.

### **GESTIONE CHIUSURA ATTREZZATURE – Disposizioni di progetto**

Il contratto contempla la possibilità di esecuzione immediata da parte della ditta incaricata, previa autorizzazione, di modeste opere di manutenzione con interventi di semplice natura tale da garantire la fruizione in sicurezza delle attrezzature. La ditta incaricata ravvisando condizioni di pericolo nell'utilizzo dell'attrezzatura/gioco non eliminabili immediatamente, ha l'obbligo di provvedere alla chiusura dell'attrezzatura/gioco stesso impedendone l'utilizzo, effettuando lo sbarramento degli accessi con rete plastificata (tipo da cantiere) oppure smontandone elementi essenziali (esempio per altalena/teleferica smontaggio di catene e seggiolino). Effettuato ciò, la ditta incaricata avrà l'obbligo di inviare immediata comunicazione di chiusura attrezzatura/gioco via email all'Amministrazione Comunale competente per territorio, fornendo foto esplicativa e notizie utili quali tipologia, localizzazione, breve descrizione del pericolo riscontrato, opere di manutenzione necessarie al ripristino con relativa stimata quantificazione economica di ripristino. Le disposizioni del presente capoverso saranno garantite fino all'esaurimento dello stanziamento che ogni Amministrazione Comunale ha messo a disposizione nel presente progetto alla voce Manutenzioni.

Ogni Amministrazione, eseguiti gli interventi manutentivi segnalati essere necessari dalla visita ispettiva, avrà possibilità di inoltrare alla ditta aggiudicatario del servizio di monitoraggio relazione fotografica e descrizione/relazione delle opere eseguite ad eliminare il pericolo. Effettuato ciò, la ditta incaricata potrà a suo insindacabile giudizio e responsabilità, rilasciare autorizzazione scritta per la riapertura del gioco registrando contestualmente tramite la App a disposizione, le manutenzioni eseguite, le fotografie e il benessere rilasciato per la riattivazione.

### **2 - RAGIONI DELLA SOLUZIONE PRESCELTA**

L'Unione della Romagna Faentina per assolvere a quanto previsto dalle Normative vigenti (UNI EN1176, UNI EN1177 ed UNI EN16630) intende affidare a ditta



specializzata, il servizio di ispezione e manutenzione delle attrezzature ludiche e per fitness all'aperto presenti nei parchi, nelle aree verdi e nelle scuole presenti sul territorio dell'Unione per il triennio 2024-2026 (da 01 gennaio 2024 a 31 dicembre 2026).

Le specificità del lavoro da svolgere e le responsabilità ad esse riconducibili, richiedono una approfondita preparazione tecnica/operativa ottenibile solo frequentando corsi di formazione in materia di sicurezza delle aree gioco secondo la normativa UNI EN 1176 con il superamento di esami/test finali di approfondimento abilitanti all'ottenimento di Attestato di "Ispettore qualificato per parchi gioco". La figura altamente professionale necessaria per lo svolgimento dei monitoraggi, non risulta essere presente nell'organico dell'URF e pertanto la scelta di rivolgersi a ditta "esterna" è pressoché inevitabile.

L'affidamento pluriennale del servizio per il triennio 2024-2026 (da 01 gennaio 2024 a 31 dicembre 2026), comporterà indubbiamente all'URF un risparmio notevole in termini di tempo ed economici: infatti il numero complessivo delle attrezzature presenti nell'URF, la mole di lavoro da svolgere, il lavoro garantito per anni, permetterà di ottenere dalle ditte specializzate, offerte economicamente vantaggiose facendo risparmiare all'Amministrazione il tempo necessario annualmente per le procedure amministrative di assegnazione del servizio con gara d'appalto .

Le ispezioni costanti e periodiche risolveranno inoltre le situazioni ritenute emergenziali con la chiusura o rimozione parziale/completa delle attrezzature non più rispondenti alle norme di sicurezza; questa scelta decisionale di chiusura/rimozione è applicabile riservandola a specifiche situazioni caratterizzate dalla vetustà e dal generale stato di manutenzione delle attrezzature.

### 3 – FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO

Il progetto valido per il triennio 2024-2026 (da 01 gennaio 2024 a 31 dicembre 2026) con l'opzione di prorogare il contratto per un periodo massimo di 6 mesi, verrà realizzato prevedendo di finanziare il servizio attraverso fondi propri delle singole Amministrazioni Comunali per un importo totale pari a €. 193.424,80 (IVA compresa).

Gli importi individuati per le singole Amministrazioni Comunali, sono quantificati in base al numero di attrezzature di proprietà e alle possibili/probabili manutenzioni che esse richiedono attingendo dalle statistiche elaborate in anni di esperienza del

Servizio competente. La spesa complessiva prevista, potrà variare necessariamente sulla base del numero effettivo delle attrezzature ludiche presenti nei territori delle singole Amministrazioni Comunali per effetto di rimozioni o nuovi acquisti. Ad oggi, gli importi sono così suddivisi:

1) Comune di Brisighella:

- numero attrezzature ludiche 55
- importo annuo per ispezioni €. 1.714,00
- Importo annuo manutenzione ordinaria €. 1.564,00
- IMPORTO TOTALE ANNUO €. 3.278,00

2) Comune di Casola Valsenio:

- numero attrezzature ludiche 32
- importo annuo per ispezioni €. 992,00
- Importo annuo manutenzione ordinaria €. 1.670,00
- IMPORTO TOTALE ANNUO €. 2.662,00

3) Comune di Castelbolognese:

- numero attrezzature ludiche 53
- importo annuo per ispezioni €. 1.653,50
- Importo annuo manutenzione ordinaria €. 1.215,00
- IMPORTO TOTALE ANNUO €. 2.868,50

4) Comune di Faenza:

- numero attrezzature ludiche 250
- importo annuo per ispezioni €. 16.969,00
- Importo annuo manutenzione ordinaria €. 13.245,00
- IMPORTO TOTALE ANNUO €. 30.214,00

5) Comune di Riolo Terme:

- numero attrezzature ludiche 43
- importo annuo per ispezioni €. 1.349,50
- Importo annuo manutenzione ordinaria €. 2.339,00
- IMPORTO TOTALE ANNUO €. 3.688,50

6) Comune di Solarolo:

- numero attrezzature ludiche 37
- importo annuo per ispezioni €. 1.153,00
- Importo annuo manutenzione ordinaria €. 1.376,00

- IMPORTO TOTALE ANNUO €. 2.529,00

#### **UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA**

- numero attrezzature ludiche 470

- importo annuo per ispezioni €. 23.831,00

- Importo annuo manutenzione ordinaria €. 21.409,00

- IMPORTO TOTALE ANNUO €. 45.240,00 IVA esclusa (€. 55.192,80 IVA compresa)

#### **4 – ACCERTAMENTI IN ORDINE AGLI EVENTUALI VINCOLI**

Le aree su cui verranno eseguiti gli interventi non sono gravate da vincoli.

#### **5 – DISPONIBILITA' DELLE AREE**

I lavori verranno realizzati su aree pubbliche o scuole di proprietà comunale.

#### **6 – CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE**

Le fasi attuative del progetto risultano così distinte:

##### **Fornitura di servizio di ispezioni:**

- 1) Approvazione progetto ed espletamento procedura di affidamento  
30 giorni
- 2) Fornitura del Servizio  
1095 giorni (3 anni)

#### **7 – PIANO DI SICUREZZA**

Nella fase operativa di ispezione, si dovrà ricercare il pieno rispetto della sicurezza per i lavoratori e gli utenti e in particolare si dovrà porre particolare attenzione nel mettere in atto le opportune precauzioni nella gestione delle interferenze con gli utenti dei giardini/parchi/scuole.

Non è necessario redigere il piano di sicurezza e coordinamento perché opererà una sola ditta.

#### **8 – INDICAZIONI SU ACCESSIBILITA', UTILIZZO E MANUTENZIONE**

Vista la tipologia degli interventi richiesti, non occorre fornire specifici indirizzi in merito.

#### **9 – ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI**

Come già indicato al precedente punto 3, l'Unione della Romagna Faentina intende procedere nell'attuazione prevedendo di finanziare l'opera attraverso fondi propri delle Amministrazioni Comunali per un importo complessivo pari a €. 193.424,80 (IVA compresa).